



COMUNE DI DRO
Provincia di Trento

CRITERI E MODALITÀ DI AMMISSIONE E FREQUENZA AL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

Allegato
alla deliberazione della Giunta comunale n. 180 di data 17/12/2025

CRITERI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AI NIDI D'INFANZIA E DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

PREMESSE

I presenti criteri sono individuati nel rispetto del “Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 03/03/2011.

REQUISITI DI ACCESSO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (artt. 7 e 11 Regolamento)

Possono presentare domanda di ammissione al nido d'infanzia comunale i genitori, tutori o affidatari di bambini residenti nel comune di Dro.

La domanda di ammissione di un bambino in affidamento familiare, anche non residente nel comune di Dro, può essere accolta solo qualora risulti residente la famiglia affidataria.

La domanda di ammissione al nido d'infanzia deve essere presentata dalle famiglie dal 1° maggio al 30 aprile antecedenti l'avvio del nuovo anno educativo (settembre), utilizzando apposito modulo, pubblicato sul sito www.comunedro.it.

Le domande già presenti in precedenti graduatorie, ma che risultano non soddisfatte per mancata ammissione al nido del/la bambino/a, devono essere ripresentate, specificando tale condizione.

A ciascuna domanda presentata, viene assegnato un numero di protocollo comunale, che il richiedente dovrà conservare e al quale sarà fatto riferimento per ogni successiva comunicazione, nonché per la pubblicazione della graduatoria di ammissione.

Le famiglie, compilando la domanda, dovranno indicare i recapiti personali che garantiscano sempre la reperibilità (recapito telefonico ed email) e sono inoltre tenute a mantenere gli stessi sempre aggiornati.

GRADUATORIA ANNUALE DI AMMISSIONE (art. 12 Regolamento)

La graduatoria per l'ammissione ai nidi d'infanzia al nuovo anno educativo (settembre) è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio competente, sulla base dei criteri sotto elencati, di norma entro il 30 maggio di ogni anno.

La graduatoria:

- ha durata per l'intero anno educativo;
- comprende le domande di iscrizione al servizio, presentate fino al 30 aprile, per bambini nati entro il 30 aprile di ogni anno.

FORME DI PUBBLICITÀ E MODALITÀ DI AMMISSIONE E ACCETTAZIONE (artt. 12, 13 e 14 Regolamento)

La graduatoria:

- viene approvata e pubblicata, di norma, entro il 30 maggio di ogni anno;
- precisa il numero dei bambini ammessi e dei bambini in riserva, sulla base dei posti disponibili presso il nido d'infanzia all'inizio dell'anno educativo di riferimento

(settembre).

Ai sensi dell'art. 14 del citato Regolamento per "comunicazione di disponibilità" si intende la pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Comune di Dro e all'Albo telematico comunale e depositata presso l'ufficio comunale competente.

I genitori dei bambini registrati in graduatoria in posizione utile per l'ammissione al servizio possono:

- ACCETTARE oppure,
- RINVIARE oppure,
- RIFIUTARE

la frequenza del bambino al servizio.

Per:

- RINVIO si intende l'intenzione di posticipare l'inserimento al servizio, fatto salvo il rinnovo della domanda per l'ammissione all'anno educativo successivo. Il rinvio può essere chiesto una sola volta, non riserva il posto nella nuova graduatoria, ma dà diritto all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, come definito nel paragrafo PASSAGGIO DALLA GRADUATORIA RELATIVA AD UN ANNO EDUCATIVO A QUELLO SUCCESSIVO dei successivi "Criteri per la formazione della graduatoria";
- RIFIUTO si intende la non accettazione della proposta di inserimento che comporta l'eliminazione del nominativo dalla graduatoria di ammissione.

AMMISSIONI AL SERVIZIO

A seguito della pubblicazione della graduatoria viene inviato apposito modulo alle famiglie dei bambini che risultano utilmente collocati nella medesima graduatoria per l'ammissione al nuovo anno educativo (settembre).

I genitori dei bambini ammessi comunicano l'accettazione all'ammissione al servizio, recapitando agli uffici del Comune di Dro l'apposito modulo ricevuto, entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione di disponibilità, pena la decadenza della domanda.

Fatte salve diverse indicazioni, l'ammissione di bambini con disabilità certificata o con situazione di svantaggio sociale e culturale (art. 7 Regolamento) nel corso dell'anno educativo e quindi non ricompresi nella graduatoria di riferimento, deve avvenire nel rispetto della massima capienza della struttura di accoglienza.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA (art. 11 Regolamento)

La collocazione in graduatoria viene effettuata sulla base di un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascuno dei tre criteri di cui all'art. 11 del vigente Regolamento, ovvero:

- A) SITUAZIONE FAMILIARE
- B) TEMPO DI ATTESA
- C) SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Le informazioni relative a tali condizioni sono registrate dalla famiglia in fase di presentazione della domanda.

Eventuali successive modifiche o aggiornamenti relativi ai dati compilati, dovranno essere comunicate a cura della famiglia medesima entro e non oltre il 30 aprile.

SITUAZIONE FAMILIARE

La situazione familiare:

- riguarda i genitori (anche con diversa residenza anagrafica rispetto al bambino) e tutti i soggetti che risultano iscritti nel nucleo familiare risultante all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (stato di famiglia) al momento della presentazione della domanda (fatto salvo eventuali modifiche da registrare entro la scadenza del 30 aprile).
- ricomprende le seguenti variabili e relativi punteggi:
 1. presenza di un solo genitore
 2. composizione del nucleo familiare
 3. situazione lavorativa dei genitori
 4. situazioni di invalidità
 5. condizioni di priorità di seguito meglio descritti.

PUNTEGGI PER PRESENZA DI UN SOLO GENITORE

Viene riconosciuta la condizione di “genitore solo” al genitore che effettivamente vive solo con il bambino e nello specifico nei casi di:

	Punti
presenza di un solo genitore per mancato riconoscimento o vedovanza	10
presenza di un solo genitore per separazione legale, divorzio	8

Nel caso in cui il genitore vive con altri familiari:

	Punti
presenza di un solo genitore per mancato riconoscimento o vedovanza	10
presenza di un solo genitore per separazione legale, divorzio	8

PUNTEGGI PER COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Presenza nel nucleo familiare di bimbi, anche in affidato, di età inferiore ai 14 anni, compreso quello per cui viene presentata la domanda:

	Punti
per ogni bambino gemello fino a 6 anni	6
per ogni bambino fino ai 6 anni	5
per ogni bambino da 6 a 14 anni	3
per ogni bambino gemello fino a 14 anni	4

PUNTEGGI PER SITUAZIONE LAVORATIVA

Il punteggio è attribuito ai due genitori.

Per ogni dichiarante si considera una sola situazione occupazionale sotto elencata (i punteggi per lo stato di lavoratore, disoccupato e studente non sono cumulabili fra loro).

Tipologia:	Punti
Occupazione \geq 25 ore	10
Lavoro a tempo parziale < 25 ore o stagionale o saltuario per un minimo di 4 mesi l'anno	6
Disoccupato iscritto al Centro per l'impiego o altre liste di collocamento (anche private e sempre documentate)	2
Studente regolarmente iscritto con obbligo di frequenza	4
Condizione debitamente certificata in cui, per motivi di lavoro, di studio con obbligo di frequenza, uno dei genitori sia assente per più giorni continuativi alla settimana	4

Nel caso di presenza di un solo genitore (per mancato riconoscimento, vedovanza o altro riconducibile a tale situazione) il punteggio assegnato relativo all'occupazione del genitore viene raddoppiato.

PUNTEGGI PER SITUAZIONI DI INVALIDITÀ

Ai fini dell'assegnazione del punteggio, può essere dichiarata la presenza all'interno del nucleo familiare autocertificato, di componenti in condizioni di disabilità certificata dalle competenti Commissioni sanitarie.

	Invalidità		
	dal 50% al 70%	dal 71% al 90%	superiore al 90%
	Punti		
Genitore del bambino (o in caso di assenza chi svolge la funzione genitoriale)	10	20	30
Fratello o sorella	4	6	10
Altro familiare	1	3	5

PUNTEGGI PER CONDIZIONI DI PRIORITÀ (ART. 7 REGOLAMENTO)

Hanno priorità di diritto all'ammissione ai servizi socio-educativi per la prima infanzia:

- i bambini con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 oppure i bambini in situazione di compromissione psico-fisica attestata da struttura sanitaria specialistica pubblica che rilevi l'esigenza di un precoce inserimento nel nido d'infanzia;
- i bambini in situazione di svantaggio sociale e culturale attestata da relazione del Servizio sociale, in quanto inseriti in nuclei familiari già in carico al servizio medesimo e per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto al bambino e alla famiglia.

Per tale categorie viene attribuito il seguente punteggio:

	Punti
Diritto di priorità di ammissione	100

TEMPO DI ATTESA PER L'INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Dalla data di presentazione della domanda al protocollo comunale fino al termine del 30 aprile di ogni anno, viene automaticamente attribuito un punteggio di giacenza della domanda medesima (0,20 a mese frazionato in trentesimi).

INDICATORE ICEF

Il punteggio viene attribuito con riferimento all'Indicatore Famiglia ICEF riferito all'ultimo anno fiscale come di seguito:

FASCIA	INDICATORE ICEF come da attestazione CAF	PUNTI
1	$\leq 0,140$	5
2	Tra 0,141 e 0,199	4
3	Tra 0,200 e 0,249	3
4	Tra 0,250 e 0,279	2
5	Tra 0,280 e 0,339	1
6	$\geq 0,340$	0

Nel caso in cui il nucleo familiare non provveda o ritenga di non produrre l'attestazione ICEF, non viene assegnato alcun punteggio relativamente a questa specifica situazione.

PASSAGGIO DALLA GRADUATORIA RELATIVA AD UN ANNO EDUCATIVO A QUELLO SUCCESSIVO

DOMANDE NON SODDISFATTE E PASSAGGIO ALLA SUCCESSIVA GRADUATORIA

Come precisato al paragrafo REQUISITI DI ACCESSO E MODALITÀ DI

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE è responsabilità della famiglia il rinnovo della domanda già presente in precedenti graduatorie, ma che risulta non soddisfatta per mancata ammissione al nido del bambino entro il termine del 30 aprile su apposita modulistica.

A seguito di detto rinnovo, la nuova domanda viene inserita nella graduatoria dell'anno educativo successivo con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo:

	Punti
Domande non soddisfatte graduatoria precedente	10

RINVIO PER L'ANNO EDUCATIVO PRECEDENTE E PASSAGGIO ALLA SUCCESSIVA GRADUATORIA

Come precisato al paragrafo FORME DI PUBBLICITÀ E MODALITÀ DI AMMISSIONE E ACCETTAZIONE è responsabilità della famiglia il rinnovo della domanda già presenta in precedenti graduatorie, qualora i genitori abbiano rinviato la proposta di inserimento al nido durante l'anno educativo precedente.

A seguito di detto rinnovo, la nuova domanda viene inserita nella graduatoria dell'anno educativo successivo con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo:

	Punti
Domande non soddisfatte graduatoria precedente	5

PRECEDENZA IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio la precedenza del posto in graduatoria è determinata dall'indicatore ICEF più basso delle famiglie.

In caso di parità di punteggio e assenza di indicatore ICEF o medesimo ICEF, hanno precedenza in graduatoria i bambini con maggiore età anagrafica.

MODIFICA DELLE SITUAZIONI DICHIARATE

Come precisato nei precedenti paragrafi ogni modifica dei dati personali relativi alla situazione dichiarata nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata, a cura della famiglia, entro e non oltre il termine del 30 aprile, onde attribuire in modo corretto il punteggio utile alla graduatoria.

CASI PARTICOLARI

Nel caso si verificano situazioni particolari non contemplate nel presente documento, la Giunta comunale si riserva la facoltà di decisione in merito.

CRITERI PER IL CALCOLO DELLE RETTE DI FREQUENZA DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

TARIFFE

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio di nido d'infanzia è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile;
- una quota giornaliera, addebitata in base alle presenze mensili effettive.

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto alle quote fissa e giornaliera, le famiglie dovranno presentare presso i Centri di consulenza fiscale accreditati, domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare come da Indicatore Famiglia ICEF approvato dalla Provincia.

QUOTA FISSA

La tariffa intera di compartecipazione per la quota fissa, dovuta dalle famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni è stabilita in euro 420,00.

In base al valore ICEF determinato è stabilita una tariffa ridotta fissa mensile nella misura minima pari a euro 210,00 e massima pari a euro 420,00.

QUOTA GIORNALIERA

La tariffa intera di compartecipazione per la quota giornaliera, dovuta dalle famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni è stabilita in euro 3,00.

In base al valore ICEF determinato è stabilita una tariffa ridotta giornaliera nella misura minima pari a euro 1,50 e massima pari a euro 3,00.

COEFFICIENTE ICEF

La tariffa intera per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,34.

La tariffa ridotta per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare compreso tra 0,14 e 0,34.

All'interno di tale range vengono proporzionalmente calcolate le quote sulla base dello specifico indice ICEF del nucleo familiare, con scaglioni rispettivamente di 1 euro per la quota fissa mensile e di 0,10 euro per la quota giornaliera.

CO-FREQUENZA FRATELLI

Nel caso di frequenza al nido d'infanzia di più fratelli, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata intera, mentre la quota fissa del secondo e successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

ACCESSO AL SERVIZIO A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DEI SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI

È prevista la frequenza gratuita al nido, in via temporanea, per i bambini per i quali venga attestata, da parte dei Servizi socio-assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali, la situazione di disagio economico e sociale che presenta carattere di straordinarietà e di emergenza, in concomitanza della non applicazione e/o non applicabilità della misura del

reddito di garanzia.

ANTICIPO TARIFFARIO

L'anticipo tariffario pari ad € 100,00.- (art. 14 del Regolamento comunale), dovrà essere versato nelle casse comunali al momento della comunicazione di ammissione al servizio, quale accettazione del posto disponibile; detto importo non sarà rimborsato a coloro che rinunceranno al posto dopo averne sottoscritto l'accettazione e sarà restituito all'utente a conclusione della fruizione del servizio, previa richiesta e verifica contabile da parte dell'ufficio competente.

DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Le famiglie possono dimettere volontariamente le bambine e i bambini dandone comunicazione nei tempi e nelle modalità previste dall'articolo 15 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia.

AGGIORNAMENTO ICEF

Per i bambini già frequentanti il servizio di nido d'infanzia, la retta dovuta viene ricalcolata annualmente in occasione dell'applicazione delle rette aggiornate, sulla base delle nuove autodichiarazioni ICEF.

A tale scopo le famiglie che non siano già in possesso di un indicatore ICEF in corso di validità, dovranno recarsi presso i Centri di consulenza fiscale accreditati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria per il nuovo anno educativo entro il mese di settembre.

Al fine di usufruire dell'agevolazione tariffaria per il periodo da gennaio a luglio, dovrà essere elaborato presso i CAF il nuovo indicatore ICEF e comunicato all'Ufficio Ragioneria ed Economato entro il mese di gennaio.

In caso di accettazione del posto in seguito a scorrimento della graduatoria in corso di anno educativo, in assenza di una dichiarazione ICEF in corso di validità, si dovrà presentare domanda di agevolazione al CAF e comunicare l'indicatore all'Ufficio Ragioneria ed Economato entro il mese di accesso al servizio di asilo nido.

Qualora gli interessati non provvedano alla presentazione della documentazione richiesta nei termini stabiliti, il Comune provvederà ad applicare le tariffe massime ordinarie.

Nei casi in cui le famiglie provvedano a fornire il nuovo indicatore ICEF, in data successiva a quella indicata e/o comunichino nel corso dell'anno una variazione dell'indicatore ICEF applicato, le eventuali nuove tariffe verranno applicate dal primo del mese successivo a quello della domanda di aggiornamento.

Il calcolo della tariffa può subire modifiche in caso di rettifica di dati già presentati ed inseriti nel sistema per ravvedimento operoso o a seguito di controllo.

In tal caso l'Amministrazione non effettua rimborsi per variazioni in diminuzione della tariffa già applicata. Sarà invece richiesto il pagamento di una somma a conguaglio per variazioni in aumento della tariffa già applicata.

APPLICAZIONE DELLA RETTA DI FREQUENZA

L'iscrizione del bambino e di conseguenza l'applicazione della retta, decorre dal giorno fissato dall'ufficio per l'inizio frequenza (il periodo di inserimento è considerato periodo di

normale frequenza a tutti gli effetti), e fino alla data di dimissione, secondo le modalità di seguito specificate. La quota fissa mensile è dovuta, per il primo e l'ultimo mese di iscrizione, con riferimento ai giorni di iscrizione al servizio; pertanto, la quota stessa verrà determinata proporzionalmente ai giorni lavorativi di iscrizione rispetto ai giorni lavorativi del mese considerato.

La quota fissa mensile deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate.

La quota fissa mensile è dovuta per tutto il periodo di iscrizione della bambina o del bambino al nido, tranne nei periodi di chiusura delle strutture disposte dal comune, in occasione di festività o per cause comunque imputabili all'amministrazione, quali, a scopo puramente esemplificativo, gli scioperi, o per interruzione totale del servizio per cause di forza maggiore.

Per tali periodi la quota fissa mensile sarà ridotta proporzionalmente con riferimento al rapporto tra i giorni di chiusura ed i giorni lavorativi del mese.

Il pagamento della retta mensile al Comune dovrà avvenire entro l'ultimo giorno del mese di emissione della retta.

Il Responsabile del servizio competente, su segnalazione del Servizio Ragioneria e Finanze, a tre mesi dalla scadenza infruttuosa del termine di pagamento della retta, rileva la decadenza del posto al nido d'infanzia del bambino e riscuote le rette comunque dovute.

ASSENZE GIUSTIFICATE

In caso di assenze per malattie certificate e consecutive superiore a 15 giorni lavorativi, la quota fissa mensile sarà ridotta del 50%. Se tale assenza avviene a cavallo di due mesi, la riduzione del 50% vale per una sola quota fissa mensile e viene contabilizzata sulla seconda mensilità.

A tale scopo la famiglia è tenuta a consegnare al Comune il certificato del pediatra attestante l'assenza per malattia ed il relativo periodo. Per giorni lavorativi si intendono i giorni di servizio del nido di riferimento.